

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.s. 24 novembre 2020 - n. 14383

2014IT16RFOP012 - RLR12016001185 - POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1.B.1.3 Bando Linea «Accordi per la ricerca e l'innovazione - call» di cui alla d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 e s.m.i: progetto AD-COM ID 214632 con capofila REI - Reindustria Innovazione S.CON s.r.l. - CUP E97F17000000009 - Approvazione della variazione di partenariato per cessione di ramo d'azienda (istanza ID 2334746), voltura degli impegni e contestuale approvazione di proroga e differimento della data di conclusione del progetto anche a causa dell'emergenza COVID (Istanze ID 2212051 e ID 2340074)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 5169 del 30 aprile 2020 di aggiornamento del Sigeco, approvato con decreto n. 5732 del 18 aprile 2019, decreto n. 19466 del 21 dicembre 2018, decreto n. 1687 del 9 febbraio 2018 «POR FESR 2014-2020 - Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (S.GE.CO.)» adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/5245 del 31 maggio 2016 avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3. Approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione», così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 1935 del 23 febbraio 2017 e successiva rettifica approvata con decreto n. 2359 del 06 marzo 2017, con cui è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla fase di negoziazione;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 che ha approvato lo schema di contratto per gli Accordi per la ricerca e l'innovazione di cui alla d.g.r. n. 5245/2016 e s.m.i. e con cui sono stati determinati gli elementi che costituiscono il contenuto della Negoziazione da svolgersi tra Regione Lombardia e soggetti pubblici e privati beneficiari della Call Accordi per la ricerca;
- la d.g.r. n. 6515 del 21 aprile 2017 di incremento delle risorse finanziarie stanziata per la Misura Accordi per la ricerca sviluppo e innovazione POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 con la d.g.r. n. 5245 del 31 maggio 2016;
- la .g.r. n 7896 del 26 febbraio 2018 che ha approvato lo schema di accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 214632 definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 214632 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 23 aprile 2018 agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018;
- il decreto della UO Programmazione e Governance della ricerca e dell'innovazione n. 9343 del 26 giugno 2018 con il quale sono stati assunti impegni di spesa a favore dei be-

neficiari del progetto «AD-COM» - ID PRATICA 214632 presentato capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l. - CUP E97F17000000009;

- il d.d.s. 8398 del 14 luglio 2020, relativo alla ricognizione sugli impatti dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- il d.d.u.o. 10264 del 18 ottobre 2016, modificato e integrato con d.d.u.o. 5685 del 18 maggio 2017 e successivo aggiornamento approvato con d.d.u.o. 4486 del 28 marzo 2018, di approvazione delle Linee guida di rendicontazione;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 12394 del 28 novembre 2016 di «Costituzione del nucleo di valutazione e il successivo decreto del Direttore Generale n. 15078 del 19 ottobre 2018 di ricostituzione del nucleo di valutazione della linea Accordi per la ricerca e l'innovazione, così come modificato con d.d.g. n. 686 del 22 gennaio 2019, con d.d.g. n. 4685 del 4 aprile 2019 e con d.d.g. n. 7296 del 23 maggio 2019 con sostituzione di alcuni membri del Nucleo stesso;
- il d.d.g. n. 18216 del 12 dicembre 2019 di «Ricostituzione del nucleo di valutazione della linea accordi per la ricerca e l'innovazione - POR FESR 2014-2020 azione i.1.b.1.3 - in attuazione della dgr n. 5245/2016 e s.m.i.»;
- il decreto n. 14654 dell'11 ottobre 2018 di ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione - POR FESR ASSE 1, delegati per le misure di competenza della direzione generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che nell'allegato 2 ha indicato per la «Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione» come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per Le Misure di Competenza della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» che per la call accordi ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione;

Richiamato in particolare, relativamente alle richieste di variazione di partenariato, il punto 3.4.1 delle suddette Linee Guida di rendicontazione che prevede: «*le eventuali richieste di variazioni di partenariato devono essere preventivamente autorizzate sulla base di adeguata motivazione e documentazione per la necessaria verifica del mantenimento dei requisiti formali e di merito*»;

Richiamato in particolare, relativamente alla proroga:

- l'art. 8 «Durata degli interventi» della CALL approvata con la suddetta d.g.r. n. X/5245/2016 che prevede che «Gli interventi possono avere durata dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino ad un massimo di 30 mesi con una possibilità di proroga motivata di 6 mesi»;
- il paragrafo 3.4.2 Variazione di Progetto di R&S&I e Proroga» delle linee guida di rendicontazione aggiornate con il suddetto decreto n. 4486/2018 che prevedono che:
 - «Le richieste formali di variazione del Progetto di R&S&I (comprese le variazioni delle spese di cui alla precedente lett. b) e le richieste di proroga), potranno essere presentate al Responsabile del procedimento, successivamente alla data del provvedimento di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 8 («Durata degli interventi») della CALL;
 - Le richieste di variazione del Progetto di R&S&I dovranno essere presentate preventivamente (al momento in cui sorge la necessità di effettuare la variazione) ed essere accompagnate da idonea documentazione a supporto della variazione e successivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento. Non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema SiAge fino a quando il Responsabile del proce-

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

dimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione»;

- l'art. 11 dell'Accordo sopra indicato sottoscritto in data 23 aprile 2018 che prevede come data di avvio del progetto il 1° ottobre 2016 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 luglio 2020;

Considerato che, come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 5245/2016 e n. 6416/2017 e ss.mm.ii. e dalla Linee Guida di rendicontazione:

- le comunicazioni e richieste variazione o di proroga sono da presentare all'attenzione del Responsabile per la selezione e concessione tramite la piattaforma Siage;
- le richieste di variazione possono essere presentate sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto e che detto termine è da ritenersi indicativo e non perentorio e non comporta comunque l'inammissibilità della richiesta purché la stessa sia presentata prima di trasmettere la rendicontazione finale e comunque entro il termine perentorio indicato dalla Call per effettuare sulla piattaforma Siage la richiesta del saldo;

Considerato che gli atti sopra richiamati disciplinano le tipologie di variazioni consentite successivamente alla sottoscrizione degli accordi e concessione del contributo (variazioni di progetto, di spese e/o proroga, di partenariato per subentro e/o rinunce, variazioni societarie, rinuncia totale senza sostituzione del partner) nonché le modalità di presentazione delle richieste di variazione, le modalità di valutazione e le conseguenze delle stesse per i progetti e beneficiari ammessi;

Richiamata la propria nota, agli atti regionali prot. R1.2020.0002579 del 30 aprile 2020, con la quale è stata attivata una ricognizione complessiva dello stato di avanzamento dei progetti ammessi a valere sulla Call Accordi e le previsioni sul raggiungimento degli obiettivi e sulla realizzazione dei risultati previsti dagli accordi entro la data di termine dei progetti volta a valutare sui progetti gli impatti del lockdown dell'emergenza COVID-19;

Viste:

- l'istanza ID 2212051 del 4 giugno 2020, agli atti con prot. R1.2020.0003161 con la quale il Capofila ha richiesto una proroga del progetto di sei mesi, dal 31 luglio 2020 al 31 gennaio 2021;
- la PEC agli atti regionali protocollo n. R1.2020.0003187 del 5 giugno 2020 con la quale il Capofila ha presentato gli esiti in risposta alla sopraccitata nota R1.2020.0002579 del 30 aprile 2020, argomentando il ritardo per emergenza Covid-19, stimato in 3 mesi, ad integrazione dell'istanza ID 2212051;
- la nota R1.2020.0003607 del 25 giugno 2020 con la quale il capofila, comunicando che stava per presentare una nuova istanza di variazione di partenariato, ha richiesto la sospensione dei termini di valutazione dell'istanza ID 2212051 in modo da poter valutare poi congiuntamente le due istanze;
- il d.d.s.n. 8398 del 14 luglio 2020 2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL» DI CUI ALLA d.g.r. n. x/5245 del 31 maggio 2016 E S.M.I.: APPROVAZIONE DEL DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVO A DIVERSI PROGETTI DELLA CALL» e in particolare, relativamente al progetto ID 214632, l'allegato 1, parte integrante del decreto, con il quale per questo progetto Regione Lombardia ha dato atto che il differimento dei termini di conclusione del progetto, unitamente alla proroga, sarebbe stato approvato con atto separato in modo da poter approvare congiuntamente tutte le richieste;

Considerato che:

- come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto al suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», mediante procedura scritta attivata in data 9 luglio 2020, il parere sulla richiesta di proroga e differimento della data di conclusione del progetto;
- quest'ultimo si è espresso positivamente in merito all'accoglimento dell'istanza di variazione ID 2212051 (come da nota di chiusura della Procedura Scritta trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai componenti del Nucleo in data 14 luglio 2020 alle ore 13:46) con approvazione della richiesta di proroga e differimento della data di conclusione del progetto per un totale complessivo di mesi nove, dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;

- il richiamato d.d.s.n. 8398 del 14 luglio 2020 ha recepito la valutazione positiva della suddetta richiesta da parte del Nucleo di Valutazione, dando atto che la stessa sarebbe stata perfezionata con atto separato successivo, integrato da istanza di variazione di partenariato in corso di perfezionamento, così come riportato nell'allegato 1 (colonna M e L) parte integrante dello stesso;

Viste:

- la successiva istanza di variazione ID 2334746 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004949 con la quale il capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) con subentro in continuità nelle attività e acollo totale dei crediti e debiti a seguito di cessione di ramo d'azienda e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006, in seguito a cessione a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione);
- l'istanza di variazione ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, con la quale il Capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di proroga e differimento dei termini del progetto per un totale complessivo di mesi 9 - dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021 - così come già approvato dal Nucleo Tecnico di Valutazione con Procedura scritta conclusa con parere favorevole in data 14 luglio 2020 alle ore 13:46;

Considerato pertanto che la succitata l'istanza di variazione ID 2340074 è da intendersi quindi come nuova formalizzazione, unitamente alla variazione ID 2334746 di modifica del partenariato, della richiesta di proroga ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 5 giugno 2020, così come comunicato nella richiamata nota R1.2020.0003607 del 25 giugno 2020;

Richiamati, in relazione all'emergenza sanitaria in corso:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art.1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
- il d.p.c.m. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il d.p.c.m. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
- il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- il d.l. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. del 10 aprile 2020 recante «Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, misure per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali, misure di informazione e prevenzione, disposizioni in materia di ingresso in Italia, transiti e soggiorni di breve durata in Italia, disposizioni in materia di navi da crociera e navi di bandiera estera»;
- il d.p.c.m. 26 aprile 2020 recante «Misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta «fase due»»;
- il d.l. 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 17 maggio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 11 giugno 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la delibera del Consiglio dei ministri 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 - Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il d.p.c.m. 13 ottobre 2020 e il d.p.c.m. 18 ottobre 2020 aventi ad oggetto «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- il d.p.c.m. 24 ottobre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 3 novembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,

convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Considerato che:

- il suddetto progetto ID 214632, e in particolare l'accordo di ricerca sottoscritto il 23 aprile 2018, prevedeva quale data di conclusione del progetto il 31 luglio 2020, scadenza che ricomprende il periodo che intercorre da febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio delle riprese delle attività lavorative in base al suddetto d.p.c.m. del 17 maggio 2020;
- la situazione di emergenza epidemiologica nazionale, il cui stato di emergenza epidemiologica è stato prorogato, con il d.l. 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021 e ha causato l'impossibilità oggettiva dei beneficiari a rispettare la scadenza sopra citata prevista dalla Call e dall'accordo sottoscritto;

Tenuto conto che, secondo quanto disposto in particolare dall'art.1 c.1 lett.a) del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. gli spostamenti all'interno del territorio nazionale sono interdetti e del d.p.c.m. del 22 marzo 2020 e ss.mm.ii. rispetto all'elenco delle attività che possono restare aperte e dello stato di emergenza nazionale prorogato al 31 gennaio 2021 con il decreto legge sopra citato del 7 ottobre 2020;

Considerato che le difficoltà a realizzare il suddetto progetto ID 214632 non dipendono dalla volontà dei beneficiari del suddetto progetto ma hanno carattere oggettivo;

Informati il Responsabile di Asse, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e il responsabile incaricato per la verifica della documentazione e liquidazione;

Ritenuto che il differimento dei termini, oltre a costituire misura di contenimento, contribuisca a non penalizzare i soggetti beneficiari, in un frangente di crisi economica, quale quella determinata dall'emergenza Covid-19 senza interferire sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014/2020;

Richiamato, altresì, l'art. 27/III della legge regionale n. 34 del 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni»;

Considerato che, come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare:

- sulla richiesta di variazione di partenariato ID 2334746 di variazione societaria con modifica del codice fiscale per cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006) a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione:
 - come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto al suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», mediante procedura scritta attivata in data 11 novembre 2020, il parere sulla variazione di partenariato ID 2334746;
 - quest'ultimo si è espresso positivamente in merito all'accoglimento dell'istanza di variazione ID 2334746, nelle more degli esiti sulle verifiche antimafia per il nuovo partner subentrante e previa acquisizione dell'Accordo di Partenariato (come da nota di chiusura della Procedura Scritta trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai componenti del Nucleo in data 16 novembre 2020 alle ore 08:50);
- relativamente al differimento dei termini del progetto della data di conclusione del progetto di mesi 9 (6 a titolo di proroga disciplinata dalla Call e 3 a titolo di differimento a causa dell'emergenza sanitaria in corso) di cui all'istanza ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 05 giugno 2020, già approvata, e nuovamente formalizzata con istanza ID 2340074 agli atti con prot. R1.2020.0004944 del 18 settembre 2020, è stata data adeguata informativa al

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

Nucleo Tecnico di Valutazione in data 11 novembre 2020;

Valutato e fatto proprio il parere favorevole del Nucleo, espresso con le due succitate procedure scritte e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere, per il progetto ID 214632 con capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. all'approvazione delle richieste di cui alle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2340074, così come rispettivamente integrate con note e istanze sopra richiamate;

Richiamate

- la nota R1.2020.0005348 del 13 ottobre 2020 con la quale sono state richieste integrazioni necessarie ai fini delle verifiche antimafia per il partner subentrante, sospendendo altresì i termini del procedimento in attesa della documentazione richiesta;
- le note agli atti con prot. R1.2020.0005764 del 4 novembre 2020 e R1.2020.0005785 del 5 novembre 2020 con le quali il Capofila del progetto ID 214632 ha trasmesso la documentazione necessaria per attivare le verifiche antimafia;

Richiamata la richiesta di verifica antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con protocollo «PR_RMUTG_Ingresso__0384305_20201105» del 05 novembre 2020;

Dato atto che le agevolazioni previste dal Bando LINEA «ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL», approvato con la d.g.r.n. X/5245 del 31 maggio 2016 e s.m.i.:

- sono concesse ed erogate ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Visti

- il decreto legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la legge 57/2011 ed il decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che «I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali» e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR...»;
- all'art. 9 che prevede che: «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);

– «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);

– «con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);

– «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie, straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso» (comma 6);

– «per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA- COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5» (comma 7);

– «Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione.» (comma 8);

– «I provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR.» (comma 9);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 2127 e i partner del progetto;
- a registrare per il progetto ID 214632 le variazioni intervenute inserendo il nuovo beneficiario per variazione societaria cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006) con attribuzione dell'intero importo del contributo concesso al partner variato, nel registro nazionale aiuti, con il seguente codice: Codice identificativo dell'aiuto di EUROFINS BIOLAB S.R.L. (CF 03765750157) ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006); COR 248643 e COVAR 379521 collegato a nuovo COR 3565822 per l'importo di contributo concesso di euro 276.493,68;

ACCERTATO, come da documentazione agli atti del procedimento, che per la cessione di ramo d'azienda da EUROFINS BIOLAB s.r.l. (CF 03765750157) a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (CF 05533561006) che:

- la variazione avviene in continuità nelle attività, accollo totale dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso per il progetto ID 214632;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'atto di cessione «i crediti e i debiti restano rispettivamente a carico della parte cedente fino alla data di subentro»;
- il subentro avviene a far data dal 1° gennaio 2020, così come indicato all'art. 5 dell'atto di cessione;

- le spese relative al progetto ID 214632 saranno riconosciute in capo a EUROFINS BIOLAB s.r.l. fino al 31 dicembre 2019 e in capo a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. a far data dal 01 gennaio 2020;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 23/04/, agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018, e nelle linee guida di rendicontazione:

- di approvare l'istanza di variazione ID 2334746 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004949 relativa alla variazione societaria (con modifica del codice fiscale) del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) - per cessione di ramo d'azienda con subentro in continuità nelle attività, accollo dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006);
- di approvare l'istanza ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, relativa alla variazione della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021 con uno slittamento complessivo di mesi nove, di cui:
 - mesi 3 a titolo di differimento dei termini di chiusura del progetto in modo da poter recuperare i ritardi connessi all'emergenza sanitaria;
 - mesi 6 a titolo di proroga della scadenza del termine di progetto ai sensi dell'art. 8 «DURATA DEGLI INTERVENTI» della CALL approvata con la suddetta d.g.r. n. X/5245/2016 garantire la piena realizzazione degli obiettivi e risultati attesi del progetto
- di procedere all'adeguamento conseguente aggiornando l'Accordo di ricerca relativo al progetto ID 214632 e sostituendo, nello specifico, il partner subentrante in tutte le sezioni dell'Accordo per la ricerca, l'Accordo di partenariato ed il Gantt e modificando la data di conclusione del progetto;
- di autorizzare la Struttura ragioneria alla voltura gli impegni assunti ancora liquidabili a favore di EUROFINS BIOLAB s.r.l. ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l.;

Dato atto che, con riferimento alle suddette istanze di variazione ID 2334746 e ID 2340074, è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento, al netto di 23 giorni intercorrenti tra la data della richiesta di integrazione della documentazione per le verifiche antimafia e le integrazioni pervenute;

Considerato che a seguito delle modifiche introdotte nel codice antimafia (d.lgs. 159/2011) dal decreto legge 17 marzo 2020, n.18 (art. 83), a far data dal 30 aprile 2020 non vengono più effettuate le verifiche antimafia per le concessioni/erogazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro mentre per le agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000,00 euro, è obbligatorio disporre l'acquisizione della informazione antimafia;

Atteso che:

- il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per la società subentrante EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. la verifica contributiva (con acquisizione di esito positivo) e la verifica antimafia consultando la banca dati della prefettura come da documenti agli atti della Struttura Investimenti e Rafforzamento delle competenze;
- nelle premesse dell'atto integrativo dell'Accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sul componente privato EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) della informazione antimafia richiesta il 5 novembre 2020;

Richiamati inoltre gli impegni ancora liquidabili imputati all'anno 2018 n. 7193, 7202, 7204 e all'anno 2020 n. 7193, 7202, 7204 assunti con decreto n. 9343 del 26 giugno 2018 a favore del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. - CF 03765750157 (cod. beneficiario 130312) per l'importo complessivo totale pari ad € 153.962,46 impegni da volturare nell'annualità coretta sulla base del nuovo piano finanziario allegato per gli importi residui da liquidare al partner EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. - CF 05533561006 (cod. Beneficiario 997414), già EUROFINS BIOLAB s.r.l.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca,

l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal decreto n. 14654 dell'11 ottobre 2018, così come confermato con decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della «Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionaleizzazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018, la d.g.r. n. XI/1315 del 25 febbraio 2019 e la d.g.r. n. XI/2669 del 16 dicembre 2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

Viste la l.r. n. 34/1078, la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislature;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione ID 2334746 pervenuta a Regione Lombardia via Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con prot. R1.2020.0004949, presentata dal Capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. relativamente al progetto ID 214632 - ammesso a valere sulla «CALL accordi per la ricerca e innovazione» - approvando la variazione societaria (con cambio di codice fiscale) del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. (Grande Impresa - CF 03765750157) - per cessione di ramo d'azienda con subentro in continuità nelle attività, accollo dei crediti e debiti e pertanto anche nel contributo concesso del nuovo partner EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (Grande Impresa - CF 05533561006);

2. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione ID 2212051, integrata con nota R1.2020.0003187 del 05 giugno 2020, così come nuovamente formalizzata con l'istanza di variazione ID 2340074 presentata in Siage in data 18 settembre 2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0004944, con la quale il Capofila del progetto ID 214632 ha presentato richiesta di proroga e differimento dei termini del progetto per un totale complessivo di mesi 9 - dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;

3. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo nell'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 23 aprile 2018 agli atti con prot. R1.2018.0002817 del 24 aprile 2018, modificando/sostituendo:

- la denominazione e i dati anagrafici del partner di cui al punto 1 modificato in seguito a variazione societaria approvata con il presente provvedimento che subentra integralmente al partner che ha subito la variazione societaria;
- la data di conclusione del progetto, riadeguata alla proroga complessiva comprensiva anche del differimento termini a seguito dell'emergenza sanitaria in corso dal 31 luglio 2020 al 30 aprile 2021;
- l'«Accordo di Partenariato» allegato all'accordo;
- il «Cronoprogramma» allegato all'accordo;

con i nuovi documenti allegati alle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2212051 e loro integrazioni;

4. di adeguare necessariamente la rendicontazione finale e l'erogazione del saldo tenendo conto della nuova data di conclusione del Progetto;

5. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto Accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

6. di precisare che nelle premesse dell'atto integrativo all'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sull'informa-

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2020

zione antimafia richiesta il 05 novembre 2020 per il componente privato EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii);

7. di autorizzare la Struttura Ragioneria alla voltura degli impegni ancora liquidabili imputati all'anno 2018 n. 7193, 7202, 7204 e all'anno 2020 n. 7193, 7202, 7204 assunti con decreto n. 9343 del 26 giugno 2018 a favore del partner EUROFINS BIOLAB s.r.l. - CF 03765750157 (cod. beneficiario 130312) ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. (cod. beneficiario 997414);

8. di comunicare al Capofila del suddetto progetto gli esiti positivi delle istruttorie effettuate sulle istanze di variazione ID 2334746 e ID 2212051 e loro integrazioni;

9. di trasmettere il nuovo atto integrativo all'accordo per la ricerca sottoscritto al Capofila REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE S.CON s.r.l. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di variazione del progetto ID 214632 per gli adempimenti conseguenti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

11. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FERS 2014-2020 e alla dirigente della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione (a cui con il III° provvedimento organizzativo di cui alla d.g.r.n. XI/3830 del 10 febbraio 2020 sono confluite le competenze precedentemente in capo alla Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri) incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa;

12. di dare atto che per i beneficiari del progetto ID 214632 la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione della d.g.r.n. d.g.r.n. 7896 del 26 febbraio 2018 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 esclusivamente per il nuovo partner subentrante a EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY s.r.l. già EUROFINS BIOLAB s.r.l.

Il dirigente
Gabriele Busti

— • —

Call "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE: approvazione variazione di partenariato del progetto ID 214632

allegato 1

SITUAZIONE INIZIALE DI CUI ALL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE SOTTOSCRITTO IL 23/04/2018																
ID progetto	impresa/organismo di ricerca beneficiario	tipologia beneficiario (PMI, GI, Odr)	Codice Fiscale	Provincia Sede Legale	Provincia Sede operativa /	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 25 (A)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 28 (B)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 29 (C)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca (A+B+C)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 25 (A)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 28 (B)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 29 (C)	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER (A+B+C)	COR/ COVAR	titolo progetto	CUP
214632	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l.	PMI	01087440192	CR	CR	555.462,76	105.000,00	0,00	660.462,76	269.170,43	50.110,78	0,00	319.281,21	248658	AD-COM	E97F1700000009
	OMNICOS GROUP S.R.L.	PMI	01166390193	CR	CR	1.256.316,45	0,00	0,00	1.256.316,45	561.391,71	0,00	0,00	561.391,71	248657		
	REGI S.R.L.	PMI	01059390193	CR	CR	1.410.566,52	0,00	0,00	1.410.566,52	682.400,14	0,00	0,00	682.400,14	248655		
	ANCOROTTI COSMETICS S.P.A.	PMI	01450150196	CR	CR	1.193.379,25	0,00	0,00	1.193.379,25	640.644,43	0,00	0,00	640.644,43	248653		
	LUMSON S.P.A.	Grande Impresa	04638920969	CR	CR	1.475.007,13	0,00	0,00	1.475.007,13	734.961,44	0,00	0,00	734.961,44	248648		
	Politecnico di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80057930150	MI	MI	1.131.936,38	0,00	0,00	1.131.936,38	648.253,82	0,00	0,00	648.253,82	248646		
	EUROFINS BIOLAB S.R.L. (ora EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L.)	Grande Impresa	03765750157	MI	MI	537.520,56	0,00	0,00	537.520,56	276.493,67	0,00	0,00	276.493,67	COR 3565822 - COR COLLEGATO 248643 - COVAR 379521		
	Università degli Studi di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80012650158	MI	CR	1.111.541,13	0,00	0,00	1.111.541,13	636.573,57	0,00	0,00	636.573,57	248642		
totale progetto									8.776.730,17				4.500.000,00			

SITUAZIONE AGGIORNATA IN SEGUITO AD ESITO APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI PARTENARIATO DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO																
ID progetto	impresa/organismo di ricerca beneficiario	tipologia beneficiario (PMI, GI, Odr)	Codice Fiscale	Provincia Sede Legale	Provincia Sede operativa /	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento ART. 25 (A)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento ART. 28 (B)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca ART. 29 - (C)	Investimento ammesso SINGOLO PARTNER Euro con Accordo per la ricerca integrato con il presente provvedimento (A+B+C)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 25 (A)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 28 (b)	QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO CONCESSO ART. 29 (C)	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER PARTNER (A+B+C)	COR/ COVAR	titolo progetto	CUP
214632	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.cons.r.l.	PMI	01087440192	CR	CR	555.462,76	105.000,00	0,00	660.462,76	269.170,43	50.110,78	0,00	319.281,21	248658	AD-COM	E97F1700000009
	OMNICOS GROUP S.R.L.	PMI	01166390193	CR	CR	1.256.316,45	0,00	0,00	1.256.316,45	561.391,71	0,00	0,00	561.391,71	248657		
	REGI S.R.L.	PMI	01059390193	CR	CR	1.410.566,52	0,00	0,00	1.410.566,52	682.400,14	0,00	0,00	682.400,14	248655		
	ANCOROTTI COSMETICS S.P.A.	PMI	01450150196	CR	CR	1.193.379,25	0,00	0,00	1.193.379,25	640.644,43	0,00	0,00	640.644,43	248653		
	LUMSON S.P.A.	Grande Impresa	04638920969	CR	CR	1.475.007,13	0,00	0,00	1.475.007,13	734.961,44	0,00	0,00	734.961,44	248648		
	Politecnico di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80057930150	MI	MI	1.131.936,38	0,00	0,00	1.131.936,38	648.253,82	0,00	0,00	648.253,82	248646		
	EUROFINS COSMETIC & PERSONAL CARE ITALY S.R.L. (già EUROFINS BIOLAB S.R.L.)	Grande Impresa	05533561006	MI	MI	537.520,56	0,00	0,00	537.520,56	276.493,67	0,00	0,00	276.493,67	COR COLLEGATO 248643		
	Università degli Studi di Milano	Organismo di ricerca pubblico	80012650158	MI	CR	1.111.541,13	0,00	0,00	1.111.541,13	636.573,57	0,00	0,00	636.573,57	248642		
totale progetto									8.776.730,17				4.500.000,00			